

## SANITÀ

**339.9941118  
PER I SORDOMUTI  
CHIAMATE AL 118 VIA SMS**

Parte dalla Centrale operativa del 118 dell'Azienda ospedaliera di Parma un servizio unico in Emilia-Romagna: gli sms di emergenza. In caso di emergenza sanitaria le persone affette da sordità potranno chiamare aiuto usando un messaggio telefonico. Gli sms inviati al 339.9941118 equivarranno alla classica telefonata al 118, telefonata che chi non parla non può fare. La risposta dell'operatore avverrà sempre sotto forma di sms. Per ora il servizio funziona solo per la città, ma dopo un primo periodo di prova sarà esteso a tutta la provincia.

**INCONTRI  
AL VIA L'OBESITY WEEK**

La settimana dal 10 al 17 ottobre sarà dedicata all'obesità, malattia di crescente diffusione soprattutto fra gli adolescenti. In tutta la provincia saranno proposti incontri per educare ad una corretta alimentazione. Apertura sabato - Giornata nazionale dell'obesità promossa dall'Associazione Italiana di Dietetica - alle 10.30 in Comune a Parma. Lunedì 12 alle 14.30 al teatro Magnani a Fidenza convegno sui servizi territoriali e ospedalieri dedicati all'obesità. Martedì 13 ottobre convegno "Da qui all'obesità. Psiche, obesità e patologie correlate" nella sala congressi del Maggiore dalle 9. Mercoledì 14, ore 17, Laboratorio Famiglia Oltretorrente in via Inzani 29, lezione sulla corretta alimentazione. Giovedì 15 ore 16 incontro "Sicurezza e qualità alimentare" all'ospedale. Venerdì 16 a Sissa, 20.30, "A tavola con Verdi". Chiusura sabato ore 16 all'Annunziata per parlare di sobrietà.

**PERSONE  
LAZZARATO A IMOLA  
RICOMINCIA DALLE  
LISTE DI ATTESA**

Maria Lazzarato riparte dal taglio delle liste di attesa. La ex direttrice generale dell'Ausl di Parma è stata nominata alcuni giorni fa alla guida dell'Azienda sanitaria di Imola e il cavallo di battaglia del suo progetto d'azione, illustrato martedì, è lo stesso con cui si presentò nella nostra città cinque anni fa: ridurre i tempi di risposta per visite ed esami.

## L'ANNUNCIO DEL MINISTRO ANGIOLINO ALFANO SOLLECITATO DA SERGIO ZAVOLI DEL PD

# In via Burla un penitenziario più grande entro tre anni

Contro il sovraffollamento nelle carceri dell'Emilia-Romagna 1.150 posti in più dal 2012. Ma già oggi si conta un eccesso di detenuti di oltre 2.300 unità

**I**l ministro della Giustizia Angelino Alfano annuncia: 1.150 posti in più per detenuti nei penitenziari dell'Emilia-Romagna entro tre anni. Parte di questi saranno collocati a Parma, in via Burla, dove Palazzo Piacentini sta per costruire un nuovo padiglione.

Il Guardasigilli ha comunicato la novità rispondendo ad una interrogazione del senatore del Pd Sergio Zavoli, interessato in particolare ai lavori di ampliamenti del carcere di Forlì. Oltre a Parma, infatti, nuovi edifici per le celle sono stati previsti a Forlì, Modena, Piacenza, Reggio, Ferrara, e Bologna. «Sei nuovi padiglioni detentivi - dice Alfaano - all'interno di istituti esistenti la cui realizzazione dovrebbe avvenire tra il 2011 e il 2012».

Via Burla è già oggi interessato da cantieri, non per nuove costruzione ma per adeguamenti, in ben cinque padiglioni. Risultano risiedere nella struttura 472 coscritti, di cui 150 stranieri, invece dei 370 della capienza massima prevista. Al contrario, gli agenti di polizia penitenziaria sono solo 303 a fronte di una previsione di 479 unità.

In tutta Italia i penitenziari le prigioni registrano un cronico sovraffollamento, ma nella nostra regione i numeri sono i più alti di tutti. La capienza regolamentare degli istituti di pena emiliano-romagnoli è di 2.308 persone, quella indicata come tollerabile di 3.796: i carcerati attuali 4.670. I 1.150 posti che il ministero della Giustizia promette fra tre anni non sono che la metà di quelli necessari subito (f.b.).



## GRANDI PROMESSE, GRANDI PROGETTI, GRANDI OPERE

## Il ministro Scajola promette una via Borgotaro-Mare

**U**n nuovo collegamento fra al Taro e Val Petronio, a scavalcare l'irto passo Cento Croci e a seguire una galleria fra la valle di Fontanabuona, nell'Appennino ligure a valle del crinale emiliano e Sestri. Insomma, una nuova strada fra Borgotaro e il mare. Il progetto è vecchio di anni, sostenuto soprattutto dalle amministrazioni dei paesi del Tigullio orientale, che vedono nel passaggio verso il parmense un necessario sbocco per le loro attività produttive. Ma anche una via che potrebbe favorire i tanti parmigiani che trascorrono l'estate fra Lavagna e Sestri e Chiavari. Ora a dar forza all'iniziativa è giunto l'avvallo del ministro Claudio Scajola, ospite due sere fa a Casarza Ligure. «Dobbiamo portare avanti opere da



troppo tempo invocate: il traforo della val Fontanabuona e il collegamento veloce con il parmense. Grandi investimenti infrastrutturali, da realizzare sfruttando anche finanziamenti privati», ha affermato il ministro allo Sviluppo economico. In pratica si tratta del rifacimento con una serie di varianti della strada 523, che parte da Casarza, sale e scende con un'ampia curva fino a Varese Ligure per poi scavalcare l'Appennino sotto il monte La Rocca entrando in territorio di Albareto e raggiungendo Borgotaro. Da qui la strada prosegue, già in modo molto scorrevole, fino a Ghiare di Berceto dove è il casello della A15. Per il ministro Scajola i primi lavori da fare sono quelli del tunnel di Fontanabuona.